C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 3 del 23.07.2015

***OGGETTO*: Destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – anno 2015. . ESEGUIBILE.**

L'anno 2015 il giorno ventitrè del mese di luglio alle ore 11.00 nella sala delle adunanze della casa Comunale, convocata nelle forme di legge, la Giunta Comunale, presieduta dal SINDACO avv. Antonio Carpino, si è riunita con i seguenti Assessori:

COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
LO SAPIO ALFONSO – Vice Sindaco	X	
COPPOLA RAFFAELE	X	
DE ROSA ASSUNTA	X	
NAPOLITANO GIUSEPPE	X	
NAPPI ROSA	X	
SODANO MARIA LUISA	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale avv. Stefania Urciuoli, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del TUEL 267/2000.

Il SINDACO, avv. Antonio Carpino, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del responsabile P.M. ;

Vista l' allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, inseriti nella predetta proposta;

Ad unanimità di voti favorevoli resi per alzata di mano;

DELIBERA

Approvare, come ad ogni effetto approva, l'allegata proposta di deliberazione che forma parte integrante e sostanziale della presente;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO **IL SEGRETARIO GENERALE**

F.TO avv. Antonio Carpino **F.TO avv. Stefania Urciuoli**

Per copia conforme all'originale

Marigliano 24.07.2015

IL RESPONSABILE SETTORE VII

Dott. Antonio Del Giudice

Il sottoscritto Responsabile del Settore VII , visti gli atti d'ufficio**,**

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 24.07.2015 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa in elenco, contestualmente all'affissione all'Albo, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano, 24.07.2015

f.to Il messo comunale F.TO IL RESPONSABILE SETTORE VII

dott. Antonio Del Giudice

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il_____

- ☐ Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano,_____ IL RESPONSABILE SETTORE VII

f.to Antonio Del Giudice

C i t t à d i M a r i g l i a n o

(Provincia di Napoli)

SETTORE PM
Responsabile ten. Lucio Panico

OGGETTO: Destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – anno 2015

PARERE in ordine alla regolarità tecnica:

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

f.to per IL RESPONSABILE SETTORE
ten. Saverio Monda

PARERE in ordine alla regolarità contabile:

Si esprime parere FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Dott. Pier Paolo Mancaniello

PROPOSTA DI DELIBERA

Destinazione della quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada – Anno 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 208 comma 1 del Decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) stabilisce che "*i proventi delle sanzioni per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonche' da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.*"

- *il medesimo art. 208 al comma 4 prevede che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 e' destinata:*

  a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprieta' dell'ente;

  b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attivita' di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

  c) ad altre finalita' connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprieta' dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilita' ciclistica.

- il comma 5-bis stabilisce che *"la quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 puo' anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonche' a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale"*

TENUTO CONTO CHE:

- l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, secondo il quale "*Gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del codice"* e che per le somme introitate e le spese effettuate ai sensi dei commi 1 e 4 , *gli stessi dovranno fornire al Ministero dei lavori Pubblici il rendiconto finale delle entrate e delle spese.*

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 208 prevede che gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

DATO ATTO CHE:

- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011), al punto 3.3 ed all'esempio n. 4 precisa che:
  - sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, ecc.;
  - le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate con lo stesso principio fino al loro esaurimento. Pertanto, tale principio vale per tutti i ruoli emessi entro il 31/12/2014 ed accertati "per cassa";
  - per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione;
  - deve essere stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). Nel primo esercizio di applicazione del presente principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 50% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione;
  - l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata;
  - l'accertamento delle sanzioni avviene:
    - alla data di notifica del verbale (non quindi alla data della violazione), in quanto la notifica del verbale, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile. Nel caso in cui il verbale notificato non indichi l'importo della sanzione, oggetto di determinazione successiva, l'accertamento dell'entrata è effettuato sulla base della notifica dell'atto che quantifica la sanzione;
    - per le sanzioni non riscosse, che diventano titolo esecutivo dopo 60 giorni, si provvede ad integrare l'accertamento originario con le maggiori somme iscritte ruolo (differenza tra somma iscritta a ruolo e somma originariamente accertata). E' possibile accertare per cassa le maggiori entrate derivanti da interessi e sanzioni per il ritardato pagamento;
  - la stima iniziale del fondo si deve basare su una stima della percentuale delle somme storicamente non riscosse rispetto alle somme notificate. Tale percentuale deve essere applicata alle previsioni di sanzioni da notificare nel corso dell'esercizio (escluse quindi le previsioni di accertamento che devono essere effettuate secondo il principio di cassa sopra descritto);
  - per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla legislazione vigente, la somma da destinare è rappresentata, in sede di previsione iniziale, dal totale entrate da

sanzioni, dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità previsto e le spese previste per compenso al concessionario. Su tale differenza deve essere conteggiata la quota del 50% prevista dall'art. 208 del Codice della Strada. In corso di gestione, a fronte del monitoraggio delle entrate, del fondo crediti di dubbia esigibilità e delle spese finanziate con i proventi del codice della strada, si deve provvede ad adeguare gli stanziamenti di bilancio e conseguentemente ad adeguare la delibera di Giunta che rappresenta il rispetto dei vincoli di destinazione;

CONSIDERATO CHE

- il Comando della P.M. ha in corso di riscossione ruoli emessi entro il 31/12/2014 ed accertati "per cassa", per i quali si può stimare una somma da stanziare nell'esercizio finanziario 2015 pari ad **€ 60.000,00**, che, per i motivi sopra descritti, non è soggetta ad "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità";

RILEVATO CHE:

- il Comando dI P.M. ha riscosso nell'anno 2015 proventi per violazione al CDS, derivanti dalla notifica dei verbali avvenuta negli ultimi mesi dell'anno 2014 ed accertati "per cassa" nell'anno 2015, per i quali si può stanziare nell'esercizio finanziario 2015 un importo pari ad **€ 60.000,00**, che, per i motivi sopra descritti, non è soggetta ad "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità";

VISTO CHE:

- dai dati in possesso del Comando di P.M., è possibile stimare che i proventi derivanti da violazioni al CDS per l'anno 2015, da accertare secondo i nuovi principi contabili entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2015, ammonteranno ad **€ 80.000,00.** Tale stima viene effettuata, nel caso specifico, sulla base dell'andamento verificatosi nei primi sei mesi dell'anno in corso, e non sul dato storico degli ultimi cinque anni, in quanto a decorrere dal 01/01/2015 sono stati eliminati i due photored presenti sul territorio, dai quali proveniva la percentuale maggiore di verbali notificati e dei relativi incassi;

- ai fini della determinazione dell'"Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", anche in tal caso la stima non viene effettuata sul dato storico degli ultimi cinque anni, in quanto i verbali notificati a partire dal 1° gennaio 2015 sono di importo di lieve entità. Pertanto, è possibile stimare la percentuale delle somme non riscosse rispetto alle somme notificate nel 50%, da cui scaturisce un "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" pari ad **€ 40.000,00**, calcolati sulla base dell'andamento verificatosi nei primi sei mesi dell'anno in corso;

VISTI:

- Il D. L.vo 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni;
- Il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni;
- La L.R. n. 12/2003
- Il D. L.vo n. 267/2000
- La L. 24 novembre 1981 n. 689
- il D.Lgs. n. 118/2011
- Il vigente statuto comunale
- RITENUTO di provvedere in merito

PROPONE DI DELIBERARE

- stanziare nel bilancio di previsione la somma di **€. 80.000,00** a titolo di proventi per violazione al CDS, derivanti dalla notifica dei verbali nell'anno 2015;

- stanziare nel bilancio di previsione la somma di **€. 60.000,00** a titolo di proventi per violazione al CDS, derivanti dall'incasso di ruoli emessi entro il 31/12/2014 ed accertati "per cassa";

- stanziare nel bilancio di previsione la somma di **€. 60.000,00** a titolo di proventi per violazione al CDS, derivanti dall'incasso nell'anno 2015 di verbali notificati nell'anno 2014 ed accertati "per cassa";

- determinare l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo di **€. 40.000,00**, pari al 50% dei proventi di cui al punto 1);

- la somma da destinare secondo quanto dettato dall'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 è pari ad €. **80.000,00**, pari al 50% delle entrate di cui ai punti 1), 2) e 3), dedotto il fondo crediti di dubbia esigibilità;

- di prevedere per l'anno 2015 che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada da vincolare, in conformità di quanto prescritto dall'art. 208 C.d.S., pari ad € 80.000,00 venga così destinata:

Norma		**Descrizione**	**Codice intervento bilancio**	**Importo**	**Totale**
Art. 208 comma 4 lettera a)	Sostituzione, ammodernamento, potenziamento dimessa a norma di segnaletica stradale	Acquisto segnaletica stradale	1.08.01.02	10.000,00	**20.000,00 25%**
	Manutenzione segnaletica stradale	Manutenzione ordinaria segnaletica stradale	1.08.01.03	10.000,00	
Art. 208 comma 4 lettera b)	Potenziamento attività di controllo e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	Progetti di attività di controllo circolazione stradale	1.03.01.01	7.481,34	**20.000,00 25%**
		IRAP per progetti controllo circolazione stradale	1.03.01.07	513,66	
	acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	Acquisto attrezzature per attività di controllo	2.03.01.05	12.005,00	
	Corsi di formazione e aggiornamento per il personale per il miglioramento attività di controllo	Corsi di formazione e aggiornamento	1.03.01.03	4.000,00	

Art. 208 comma 4 lettera c)	Svolgimento di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale	Acquisto beni e materiali didattici per corsi di educazione stradale	1.03.01.02	1.500,00	**40.000,00 50%**
		Interventi per corsi di educazione stradale	1.03.01.03	2.500,00	
	Misure di assistenza e previdenza per il personale art. 12 CdS	Previdenza personale P.M.	1.03.01.01	12.000,00	
	Manutenzione strade di proprietà dell'ente	Manutenzione strade di proprietà dell'ente	2.08.01.01	20.000,00	

- di precisare che l'utilizzo delle risorse provenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo incasso delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.L.vo 267/2000;
- di dare atto che le sopraindicate destinazioni non pregiudicano la programmazione degli interventi del Settore Polizia Municipale che saranno meglio specificati con il P.E.G. finanziario e descrittivo comprensivo degli obiettivi strategici dell'anno 2015;
- di trasmettere al Ministero dei LL.PP., così come previsto dall'art. 393 del regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada, il rendiconto finale in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

f.toIl Responsabile P.M.
ten. Saverio Monda